



# REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI DELL'IDENTITA' SICILIANA  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

## PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA

PATTO PER IL SUD SICILIA 2014/2020

ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



### IL DIRETTORE DEL PARCO

Dott.ssa Rossella Giglio

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rossella Giglio

### RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Ing. Roberto Sannasardo

### GRUPPO PROGETTAZIONE

Arch. Antonella Ricotta

Geom. Vincenzo Tumminia

Geom. Elisa Rizzo

### STRUTTURA TECNICA ORGANIZZATIVA

Parco Archeologico di Segesta

*Ram*  
*Ram*  
*A*  
*Antonella Ricotta*  
*Vincenzo Tumminia*  
*Elisa Rizzo*



### - PROGETTO ESECUTIVO -

DOCUMENTI GENERALI

Relazione Tecnica

DATA

NOME

FIRMA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

DATA

SCALA

A - RT

REVISIONE

DATA

AGGIORNAMENTI

CODICE FILE: A - RT

PATTO PER IL SUD SICILIA	PARCO DI SEGESTA	
	ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE	Rel. Tec.
	LOGISTICA ACCOGLIENZA	Pag. 1/8

## RELAZIONE TECNICA

### Sommario

1 FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO .....

2 PROGETTO.....

a. Interventi strutturali .....

b. Impianti .....

c. Fornitura di arredo .....

PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	<b>ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA</b>	Rel. Tec.
		Pag. 2/8

## 1 FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

La presente relazione riporta lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto di “**ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA**”, descrivendo la caratterizzazione dello stesso dal punto di vista architettonico, strutturale ed impiantistico.

Le attività di progettazione sono state svolte a seguito delle indagini e dei rilievi necessari allo sviluppo tecnico-architettonico delle soluzioni adottate.

Preliminarmente sono state analizzate le capacità del Parco di assolvere alle esigenze ed alle aspettative dell'utenza; l'esito di questa prima fase ha evidenziato alcune criticità; tra esse un'importante carenza nella dotazione di servizi igienici; questi sono, di tutta evidenza, insufficienti e vetusti. Il progetto, nel porsi quale obiettivo la risoluzione di questo non facile tema, propone la rifunzionalizzazione di quelli esistenti ed un implementazione della dotazione grazie all'adeguamento di un manufatto posto nel corpo di fabbrica oggetto del bando dei “servizi aggiuntivi” e non incluso nelle superfici da assegnare.

Le operazioni edilizie di progetto prevedono di dotare l'immobile di strutture necessarie a soddisfare le funzioni cui verrà destinato, nel rispetto dei vincoli e delle normative vigenti, anche in materia di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche. La progettazione esecutiva approfondirà l'aspetto energetico, applicando strategie e soluzioni tecniche per il contenimento dei consumi.

Il cantiere disporrà di adeguati spazi aperti di pertinenza utili alla movimentazione dei mezzi e dei materiali da costruzione; pertanto è improbabile che nel corso delle lavorazioni vi sia alcuna interferenza e/o incompatibilità con impianti e servizi esistenti nell'intorno, ivi compresa la pubblica circolazione carrabile. L'accessibilità al futuro cantiere risulta di facile attuazione, essendo l'area di progetto prossima a vie pubbliche.

A garanzia della salvaguardia dei luoghi in senso lato e nel rispetto dei fruitori, in fase di esecuzione, si osserveranno opportuni accorgimenti atti a minimizzare gli impatti di cantiere con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- gestione dei rifiuti di cantiere;
- gestione delle acque all'interno del cantiere;

PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	<b>ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA</b>	Rel. Tec.
		Pag. 3/8

- gestione delle emissioni di rumore.

Il gruppo di lavoro, nel corso della progettazione, ha operato seguendo la metodologia di un approccio multidisciplinare in cui ha tenuto conto, contemporaneamente, della progettazione generale e di tutte le componenti specialistiche in modo da garantire una corretta predisposizione degli elaborati, guardando al miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

Una particolare attenzione dovrà essere posta all'aspetto squisitamente archeologico che, visti i luoghi, sarà imprescindibile da qualsiasi attività di cantiere vista la peculiarità e la specificità propria del Parco; detti lavori dovranno aver luogo sempre sotto stretta sorveglianza di personale tecnico qualificato.

Le scelte operate sono state finalizzate a realizzare opere poco invasive che non influiscono sull'equilibrio paesaggistico.

La fattibilità dell'intervento è ampiamente verificata.

PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	<b>ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA</b>	Rel. Tec.
		Pag. 4/8

## 2 PROGETTO

Il Progetto proposto offre l'occasione di dotare il Parco di servizi igienici adeguati alle necessità della numerosa utenza. La rifunzionalizzazione di quelli esistenti e la previsione di una loro implementazione, grazie al recupero dell'immobile compreso nel corpo di fabbrica oggetto del bando dei "servizi aggiuntivi" e non incluso nelle superfici da assegnare, riuscirà ad offrire ai visitatori maggiori garanzie igieniche e di comfort.

Il progetto prevede:

- ⑩ la risistemazione/rifunzionalizzazione dei servizi igienici esistenti (posti in prossimità del Piazzale d'ingresso) e loro pertinenze;
- ⑩ il recupero di una unità edilizia (e sue pertinenze) del corpo di fabbrica in cui sono allocati i "servizi aggiuntivi"; in questa sarà realizzata una "nuova batteria di servizi igienici";
- ⑩ il recupero dell'immobile denominato "Case Ronzi" e sue pertinenze, che sarà messo a disposizione di studiosi per le loro ricerche presso il Parco;
- ⑩ bonifica dall'amianto delle coperture dell'intero edificio in cui sono allocati i "servizi aggiuntivi".

Le opere previste:

### **a – interventi strutturali:**

- a.1 progettazione degli spazi interni ed esterni dei bagni esistenti, rifacimento delle finiture interne e sistemazione spazi esterni;
- a.2 progettazione di nuova batteria di bagni presso una unità catastale individuata nel corpo del caseggiato da attribuire ai "servizi aggiuntivi", compresa la sistemazione esterna;
- a.3 recupero architettonico e strutturale dell'immobile denominato "Case Ronzi" mediante un intervento di manutenzione complessiva;
- a.4 bonifica del manto di copertura del caseggiato dei "servizi aggiuntivi" dalla presenza di cemento amianto.

### **b – impianti:**

- b.1 rifacimento degli impianti dei servizi igienici esistenti e loro adeguamento alla normativa vigente;
- b.2 nuovo progetto degli impianti della nuova batteria di bagni presso il caseggiato dei "servizi aggiuntivi";
- b.3 nuovo progetto degli impianti (elettrico di illuminazione, idrico) di "Case Ronzi".

### **c - fornitura di arredo:**

- c.1 collocazione di accessori bagno;
- Documento di proprietà privata - Riproduzione vietata

PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	<b>ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA</b>	Rel. Tec.
		Pag. 5/8

c.2 collocazione di cestini per rifiuti;

**d - adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza.**

**a - interventi strutturali:**

**a. a.1** Progettazione degli spazi interni ed esterni dei bagni esistenti, rifacimento delle finiture interne.

L'intervento di manutenzione di cui trattasi riveste un'importanza strategica per l'offerta all'utenza. La necessità di un adeguamento allo standard igienico sanitario medio, indispensabile per garantire un livello di comfort e funzionalità dovuto ai fruitori.

Il progetto ha previsto la ricomposizione della distribuzione degli spazi interni, con una ripartizione degli stessi che meglio si adatta alla funzione loro attribuita.

Le finiture saranno totalmente riproposte con nuovi materiali, ad esclusione di alcuni infissi. La pavimentazione è prevista di mattoni di klinker, mentre le pareti saranno piastrellate con monocotture; anche i sanitari saranno oggetto di revisione e di eventuale sostituzione.

Particolare attenzione sarà data all'ingresso che verrà dotato di tettoia leggera, dalle caratteristiche poco invasive; questa, grazie ad un'opportuna pannellatura, assolverà anche alla funzione di "schermo" di questo spazio, utile per garantire una maggiore privacy. Per lo spiazzo antistante è prevista la realizzazione della pavimentazione di pertinenza in battuto di cemento colorato all'impasto, del tipo autolivellante. La finitura dell'area sarà utile a garantire una maggiore pulizia ed accessibilità degli spazi.

In esterno, lungo il prospetto ovest, saranno opportunamente sistemati n° tre lavamani.

Gli infissi di nuova collocazione, previsti in legno, avranno caratteristiche atte a garantire il controllo della temperatura, pertanto saranno tali da assicurare quanto previsto per la zona geografica di riferimento.

La finitura del prospetto è riproposta in intonaco civile.

**a.2** Progettazione di nuova batteria di bagni presso una unità catastale individuata nel corpo del caseggiato da attribuire ai "servizi aggiuntivi", compresa la sistemazione esterna.

Il progetto nasce dalla necessità di interventi strutturali nell'ambito dell'"accoglienza"; a seguito di un'attenta analisi delle "fragilità" delle dotazioni è stata rilevata la necessità di dotare il Parco di un numero adeguato di servizi igienici e si è pervenuti alla soluzione proposta che, nel rispetto totale della salvaguardia dei luoghi, ha previsto una implementazione di quelli esistenti, qui oggetto di ristrutturazione, sistemando il manufatto di cui trattasi. Questo "contenitore" è stato ritenuto adatto ad assolvere all'esigenza posta; pertanto sarà oggetto di lavori che lo renderanno idoneo ad accogliere la seconda batteria di servizi, indispensabile per garantire all'utenza del Parco uno standard adeguato di *comfort*.

PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	<b>ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA</b>	Rel. Tec.
		Pag. 6/8

Relativamente alle finiture queste sono coerenti con quanto proposto per la batteria dei bagni esistenti; la pavimentazione è prevista di mattoni di klinker, mentre il rivestimento delle pareti è previsto piastrellato con monocotture.

**a.3** Recupero architettonico e strutturale dell'immobile denominato "Case Ronzi" mediante un intervento di manutenzione complessiva.

L'immobile oggetto dell'intervento è prossimo al piazzale d'ingresso e comunque posto in un luogo di facile accessibilità e di facile controllo; pertanto lo si è ritenuto adeguato ad accogliere gli studiosi che occasionalmente o con cadenza periodica vengono accolti per consentire loro di svolgere attività di studio e ricerca. L'edificio, suddiviso in tre vani, sarà interamente recuperato, consentendo al Parco di accogliere gli studiosi in un luogo adeguato e conforme alle norme sulla sicurezza e salubrità dei luoghi, ma anche consoni all'alto valore culturale del Parco. La pavimentazione è stata prevista in cotto siciliano pre trattato; anche per questo immobile si prevede la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza.

**a.4** Bonifica del manto di copertura del caseggiato dei "servizi aggiuntivi" dalla presenza di cemento amianto.

La bonifica dall'amianto prevede la dismissione dello stesso dall'intera superficie delle coperture dell'immobile dei "servizi aggiuntivi"; detta bonifica sarà attuata nel rispetto della Normativa vigente e sarà l'occasione per confermare il Parco quale presidio di legalità per l'intero territorio su cui insiste.

**b – impianti**

A fronte del presente progetto sono state assunte le indicazioni fornite dalle vigenti Norme CEI, tabelle e norme UNI, per una realizzazione degli impianti "a regola d'arte", Norme CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano.

Il progetto impiantistico dovrà prevedere interventi di illuminazione dei seguenti ambiti:

- ⑩ rifacimento impianti servizi igienici esistenti;
- ⑩ realizzazione impianti servizi igienici di nuova progettazione;
- ⑩ realizzazione impianti edificio denominato "Case Ronzi".

L'impianto di illuminazione, interno ed esterno, è previsto con apparecchi illuminanti, dotati di:

- lampade a led;

PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	<b>ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE</b>	Rel. Tec.
	<b>LOGISTICA ACCOGLIENZA</b>	Pag. 7/8

- controllo (accensione/spegnimento) della luce mediante l'installazione di dispositivi automatici per il controllo dell'illuminazione (interruttori a tempo, dispositivi di controllo sensibili alla presenza di persone o alla luce diurna).

Ciascun vano sarà dotato di un numero adeguato di prese e degli opportuni interruttori dotati di deviatori. Premesso che l'obiettivo del progetto è l'ottimizzazione dell'efficienza dei servizi igienici messi a disposizione dell'utenza, il gruppo di progettazione ha tenuto in massimo conto la normativa vigente in materia di sicurezza ed economia di gestione, sia dal punto di vista della configurazione dei singoli impianti, che della qualità dei componenti, nonché delle modalità d'esecuzione.

Per gli impianti di illuminazione sono stati individuati i più opportuni livelli di illuminamento in relazione alle caratteristiche dello spazio di progetto, valutando sia le caratteristiche degli spazi e dei percorsi che l'estetica ambientale. Lo stesso è stato fatto per la scelta degli apparecchi illuminanti e delle lampade.

Particolare curate è stata posta nel valutare le soluzioni atte all'ottenimento di risparmi energetici, con conseguenti abbattimenti di emissioni di CO2 in atmosfera.

Si è prestata attenzione alla riduzione dei consumi energetici con interventi di coibentazione tali da garantire quanto previsto per la zona geografica di riferimento.

**b. b.1 Rifacimento degli impianti dei servizi igienici esistenti e loro adeguamento alla normativa vigente.**

Il rifacimento della distribuzione compositiva dei locali è assoggettato alla opportuna verifica degli impianti idrici (di carico di acqua e scarico di liquami) ed elettrici.

È prevista la collocazione di n° 1 piletta per il carico e lo scarico dell'acqua per l'attività di pulizia degli stessi.

**b.2 Nuovo progetto degli impianti della batteria di bagni presso il caseggiato dei "servizi aggiuntivi".**

Per la sistemazione impiantistica dei nuovi servizi igienici saranno rispettate le norme in materia di impianti idrici e di illuminazione; lo smaltimento delle acque nere confluirà nell'impianto esistente.

**b.3 Nuovo progetto degli impianti (elettrico di illuminazione, idrico) di "Case Ronzi".**

Considerato che questo immobile accoglierà gli studiosi per le loro attività di studio e ricerca, la priorità è determinata dall'ottimizzazione dell'impianto di illuminazione che dovrà creare ambienti con una buona



PATTO PER IL SUD SICILIA	<b>PARCO DI SEGESTA</b>	
	ADEGUAMENTO DEI SERVIZI E RISISTEMAZIONE LOGISTICA ACCOGLIENZA	Rel. Tec.
		Pag. 8/8

luminosità con un tipo di luce uniforme ed adeguata all'uso. L'impianto idrico, estremamente minimale, prevede la fornitura di acqua per usi attinenti alle attività cui sarà adibito.

**c - fornitura di arredo.**

Per i servizi igienici si dovranno prevedere arredi minimi di dotazione (specchi, accessori bagno, compresi i ganci appendiabito anche all'interno di ogni *toilette*, asciugamani elettrici, porta rotoli ed un fasciatoio).

Più precisamente, per ciascun ambiente si prevede:

- c.1 collocazione di accessori bagno;
- c.2 collocazione di cestini per rifiuti;
- c.3 collocazione di apparecchi illuminanti.

Sarà necessario dotare di adeguato arredo gli spazi aperti al pubblico. Alcuni elementi minimi di arredo, la cui tipologia sarà concordata in fase conclusiva con la D.L., dovranno essere posti in modo opportuno e nelle quantità adeguate alle esigenze del Parco.

**d. Adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza.**

Tutte le opere previste in progetto saranno realizzate in adempimento delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro, regolamentate dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, anche noto come Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, entrato in vigore il 15 maggio 2008, e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi ulteriori decreti.